

## Acquisto di merce con cauzione per imballaggi a rendere.

### Premessa:

La cauzione che si dà a garanzia della restituzione di un imballaggio a rendere rappresenta un credito in quanto il relativo importo ci dovrà essere restituito. Per l'azienda che la riceve rappresenta un debito.

### **Esempio 1:**

- 1) In data 28 febbraio riceviamo fattura n. 315 dal Fornitore Redini per acquisto di merce per € 6.000; in fattura è addebitata cauzione per imballaggi a rendere € 1.000; iva normale.

A questo punto si possono avere due ipotesi:

- A. In data 15 marzo riceviamo dal fornitore Redini nota di accredito n.18 di € 1.000 relativa agli imballaggi resi.  
B. In data 31 non avendo restituito gli imballaggi il Fornitore Redini provvede ad emettere la relativa fattura n. 890

- 1) In data 28 febbraio riceviamo fattura n. 315 dal Fornitore Redini per acquisto di merce per € 6.000; in fattura è addebitata cauzione per imballaggi a rendere € 1.000; iva normale.

### Fattura relativa alle merci

merce	6.000,00
IVA 20%	1.200,00
	7.200,00
Cauzione per imballaggi a rendere (n.i. art.15)	1.000,00
	8.200,00

### Analisi economico-finanziaria

Data	Motivazione	Tipo di variazione	Conto	sezione	importo
28.02	+ debiti	var. fin. passiva	DEBITI V. FORNITORI	AVERE	8.200
28.02	+ crediti	var. fin. attiva	IVA NS. CREDITO	DARE	1.200
28.02	+ crediti	var. fin. attiva	CREDITI PER CAUZIONI	DARE	1.000
28.02	costo	Var. Ec. Negativa	MERCI C. ACQUISTI	DARE	6000

## Libro Giornale

<b>Data</b>	<b>Denominazione conti e descrizione</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
28.02	<b>DEBITI V. FORNITORI</b> Fatt. 315 merci e cauzione		<b>8.200</b>
28.02	<b>IVA NS. CREDITO</b> Fatt. 315 merci e cauzione	<b>1.200</b>	
28.02	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b> Fatt. 315 merci e cauzione	<b>1.000</b>	
28.02	<b>MERCI C. ACQUISTI</b> Fatt. 315 merci e cauzione	<b>6.000</b>	

## Conti

<b>DEBITI V. FORNITORI</b>	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	<b>MERCI C. ACQUISTI</b>
<b>8.200</b>	<b>1000</b>	<b>6.000</b>

<b>IVA NS. CREDITO</b>
<b>1.200</b>

## **CASO A) Gli imballaggi sono regolarmente restituiti**

1. In data 15 marzo riceviamo dal fornitore Redini nota di accredito n.18 di € 1.000 relativa agli imballaggi resi.

### **Nota di credito per imballaggi resi**

Per imballaggi resi a Vs. credito € 1.000

### Analisi economico-finanziaria

<b>Data</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Tipo di variazione</b>	<b>Conto</b>	<b>sezione</b>	<b>importo</b>
15.03-	debiti	var. fin. attiva	<b>DEBITI V. FORNITORI</b>	<b>DARE</b>	<b>1.000</b>
15.03-	crediti	var. fin. passiva	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	<b>AVERE</b>	<b>1.000</b>

## Libro Giornale

<b>Data</b>	<b>Denominazione conti e descrizione</b>	<b>DARE</b>	<b>AVERE</b>
15.03	<b>DEBITI V. FORNITORI</b> N. cred. N. 18 reso imballaggi	<b>1.000</b>	
15.03	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b> N. cred. N. 18 reso imballaggi		<b>1.000</b>

## Conti

DEBITI V. FORNITORI	CREDITI PER CAUZIONI	MERCI C. ACQUISTI
1.000   8.200	1000   1.000	6.000

IVA NS. CREDITO
1.200

### **CASO B) Gli imballaggi non sono restituiti, si considerano acquistati, e perviene regolare fattura.**

In data 31 non avendo restituito gli imballaggi il Fornitore Redini provvede ad emettere la relativa fattura n. 890

#### **1) Fattura relativa agli imballaggi non resi**

IMBALLAGGI NON RESI	1.000,00
IVA 20%	200,00
<b>Totale fattura</b>	<b>1.200,00</b>

### **Analisi economico-finanziaria**

Data	Motivazione	Tipo di variazione	Conto	sezione	importo
31.03	+ debiti	var. fin. passiva	DEBITI V. FORNITORI	AVERE	1.200
31.03	+ crediti	var. fin. attiva	IVA NS. CREDITO	DARE	200
31.03	costo	Var. Ec. Negativa	IMBALLAGGI DUREVOLI	AVERE	1000

### **Libro Giornale**

Data	Denominazione conti e descrizione	DARE	AVERE
31.03	DEBITI V. FORNITORI Fatt. 890 per imballaggi		1.200
31.03	IMBALLAGGI DUREVOLI Fatt. 890 per imballaggi	1.000	
31.03	IVA NS. CREDITO Fatt. 890 per imballaggi	200	

#### **2 Storno della cauzione**

### **Analisi economico-finanziaria**

<i>Data</i>	<i>Motivazione</i>	<i>Tipo di variazione</i>	<i>Conto</i>	<i>sezione</i>	<i>importo</i>
15.03-	debiti	var. fin. attiva	<b>DEBITI V. FORNITORI</b>	<b>DARE</b>	<b>1.000</b>
15.03-	crediti	var. fin. passiva	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	<b>VERE</b>	<b>1.000</b>

## Libro Giornale

<i>Data</i>	<i>Denominazione conti e descrizione</i>		<i>DARE</i>	<i>AVERE</i>
28.02	<b>DEBITI V. FORNITORI</b>	N. cred. N. 18 reso imballaggi	<b>1.000</b>	
28.02	<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	N. cred. N. 18 reso imballaggi		<b>1.000</b>

## Conti

<b>DEBITI V. FORNITORI</b>		<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>		<b>MERCI C. ACQUISTI</b>	
<b>1.000</b>	<b>8.200</b>	<b>1000</b>	<b>1.000</b>	<b>6.000</b>	
	<b>1.200</b>				

<b>IVA NS. CREDITO</b>		<b>IMBALLAGGI DUREVOLI</b>	
<b>1.200</b>		<b>1.000</b>	
<b>200</b>			

Come si evince dalle scritture mostrate sopra, la cauzione per gli imballaggi a rendere deve essere sempre stornata, sia in caso di restituzione che di non restituzione degli stessi.

## Conti utilizzati:

<i>Nome del conto</i>	<i>Classif.</i>	<i>sottoclassif.</i>	<i>Collocazione</i>	<i>Coll. Specifica</i>
<b>DEBITI V. FORNITORI</b>	Finanziario	Debiti	Stato patr.	Debiti
<b>IVA NS. CREDITO</b>	Finanziario	Crediti	Stato patr.	Attivo circolante
<b>CREDITI PER CAUZIONI</b>	Finanziario	Crediti	Stato patr.	Attivo circolante
<b>MERCI C. ACQUISTI</b>	Economico	Costi esercizio	Conto Economico	Costi produzione
<b>IMBALLAGGI DUREVOLI</b>	Economico	Costi pluriennali	Stato patr.	Immob. materiali